

SCUOLA DI JAZZ

DCSL 47 CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN TROMBA JAZZ

PROGRAMMA DI AMMISSIONE

PROVA DI ESECUZIONE STRUMENTALE

1. Esecuzione di due o tre dei seguenti brani a scelta della commissione tra il seguente elenco:
 - a. Ornithology;
 - b. Anthropology;
 - c. I remember clifford;
 - d. Giant steps;
 - e. Donna Lee;
 - f. Strasbourg st. Denis;
 - g. Tenderly;
 - h. Round midnight;
 - i. Lush life;
 - j. Goodbye pork pie hat.
2. Lettura a prima vista.

ACCERTAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE MUSICALI DI BASE

Se il candidato non è in possesso del Diploma Accademico in Tromba Jazz del Triennio, dovrà sostenere un test di competenze di base riguardante l'armonia jazzistica, comprensivo di nozioni di composizione e arrangiamento.

N.B.:

I candidati NON in possesso di diploma di laurea di primo livello in ambito musicale, che presentino titoli di studio conseguiti presso altre scuole/istituti non musicali (lauree di altro tipo), dovranno sostenere una ulteriore prova tesa ad accertare le competenze teoriche in ingresso:

- armonizzazione a cinque voci di una melodia (con sigle) data, più sez. ritmica (basso e batteria) a blocchi (5 sax con raddoppio della lead).

La prova andrà realizzata con un programma di videoscrittura ("Finale" o "Sibelius") e verrà svolta in chiusura breve.

VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

I candidati stranieri dovranno sostenere una prova per la verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà valutata secondo gli standard riconosciuti in ambito europeo. Il candidato che non

dimostri una conoscenza ascrivibile al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue è tenuto a frequentare apposite attività formative propedeutiche.

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

COMPETENZE TEORICHE DI INGRESSO

I candidati agli esami di ammissione ai corsi di secondo livello di jazz devono avere già acquisite le seguenti competenze relative all'armonia, alla composizione ed all'arrangiamento.

- Armonia jazz:
 - Tensioni. Modi. Relativi e paralleli. Condotta delle voci. Linee di note guida. Armonia diatonica. Cadenze.
 - Dominanti secondarie e tensioni disponibili. Ritmo armonico. Dominanti estese. Risoluzione d'inganno.
 - Secondo minore relativo. Tonalità minore, tensioni nelle tonalità minori, interscambio modale. Sottodominanti minori.
 - Il blues.
 - Analisi della melodia, patterns di note di approccio, sviluppo della melodia.

Testi di riferimento:

Harmony 1-2 by Barries Nettles. Berklee College;

Study Supplement (for Harmony 1, Harmony 2) by Barbara London, Berklee College.

- Composizione e arrangiamento:
 - Risoluzioni d'inganno standard del V7. Sostituzione degli accordi di dominante (Tritono), tensioni disponibili, secondi minori relativi. Sostituzioni delle dominanti estese (Tritono). Scale per le dominanti sostituite.
 - Accordi diminuiti, ascendenti, discendenti, ausiliari, scale relative. Accordo #IV-7(b5).
 - Modulazioni.
 - Risoluzioni d'inganno delle dominanti secondarie e delle dominanti sostituite.
 - La forma: AB, BLUES, ABAC, AABA, Verse- Transitional Bridge-Chorus, Verse-Chorus-Primary Bridge-Chorus. Approccio compositivo melodico, approccio compositivo armonico. Composizione su modelli prestabiliti.
 - Elementi di verifica per la realizzazione di un progetto finale o di medio termine
 - Armonizzazione della melodia a 2,4 e 5 suoni reali. Drop 2, drop 3, drop 2&4.
 - Sostituzione della 2^a voce dell'armonizzazione con una tensione nei voicing aperti.
 - Armonizzazione delle note di approccio. Independent Lead.
 - Background e armonizzazione della melodia con tecnica di Spread voicing. Abbellimenti melodici delle voci interne in background spread.
 - Voicing quartali, clusters. Armonizzazioni con struttura superiore di tipo triadico.

Testi di riferimento:

Harmony 2-3 by Barries Nettles. Berklee College;

Study Supplement for H2-H3 by Barbara London, Berklee College,

Arranging 1 e 2 by Ted Pease, Berklee College.